

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 51-6243

Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147: Rete della protezione e dell'inclusione sociale. Costituzione e funzionamento del tavolo regionale. Modifica d.g.r. n. 57-2667 del 21.12.2015 e s.m.i..

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Visto il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";

considerato che lo stesso, all'art. 21, prevede la costituzione della Rete della protezione e dell'inclusione sociale quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla Legge n. 328 del 2000;

tenuto conto che al comma 5 del medesimo articolo si prevede che, nel rispetto delle modalità organizzative regionali e di confronto con le autonomie locali, tale Rete si articoli in tavoli regionali le cui modalità di costituzione e funzionamento devono essere stabilite dalle Regioni e comunicate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

considerato che tali modalità di costituzione e funzionamento devono essere individuate avendo cura di evitare conflitti di interesse e ispirandosi ai principi di partecipazione e condivisione delle scelte programmatiche e di indirizzo, nonché del monitoraggio e della valutazione territoriale in materia di politiche sociali;

vista la D.G.R. n. 57-2667 del 21 dicembre 2015: "Tavolo Regionale finalizzato al contrasto ed alla riduzione della povertà e dell'esclusione sociale" con la quale è stato istituito un Tavolo regionale finalizzato al contrasto ed alla riduzione della povertà e dell'esclusione sociale, quale sede istituzionale stabile di raccordo tra la Regione e gli organismi pubblici e quelli del Terzo settore che a vario titolo si adoperano per contrastare sul territorio regionale il rischio di povertà e di esclusione sociale;

vista la D.G.R. n. 13-4730 del 6 marzo 2017 con la quale è stato previsto un ampliamento del Tavolo Regionale finalizzato al contrasto ed alla riduzione della povertà e dell'esclusione sociale;

tenuto conto che i componenti di tale Tavolo, nominati con D.D. n. 249 del 2 maggio 2016 e D.D. n. 279 del 13 aprile 2017, rappresentano i principali Enti e le principali Organizzazioni che, per loro ruolo o funzione, si trovano ad affrontare i problemi derivanti dalla diffusione della povertà nel territorio della Regione Piemonte;

visto il ruolo di ANCI Piemonte quale Associazione che tutela le autonomie locali, rappresenta i diritti e persegue gli interessi degli Enti Locali, promuovendo e sostenendo iniziative in tal senso, coordinando le attività delle amministrazioni associate, perseguendo al contempo gli obiettivi generali dell'Associazione nazionale nell'ambito del territorio regionale;

considerata l'opportunità di modificare la DGR n. 57-2667 del 21.12.2015, prevedendo che il "Tavolo Regionale finalizzato al contrasto ed alla riduzione della povertà e dell'esclusione sociale" si trasformi nella "Rete della protezione e dell'esclusione sociale – Tavolo regionale", confermandone i componenti;

tenuto conto dell'opportunità di includere all'interno della suddetta Rete anche l'ANCI Piemonte, in virtù della sua specifica missione.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale;

vista la legge 8 novembre 2000 n. 328;

visto il D.lgs n. 147 del 15 settembre 2017;

vista la D.G.R. n. 57-2667 del 21 dicembre 2015;

vista la D.G.R. n. 13-4730 del 6 marzo 2017;

vista la D.D. n. 249 del 2 maggio 2016

vista la D.D. n. 279 del 13 aprile 2017;

dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

unanime,

delibera

- di modificare il "Tavolo Regionale finalizzato al contrasto ed alla riduzione della povertà e dell'esclusione sociale", di cui alla D.G.R. n. 57-2667 del 21 dicembre 2015 e successiva integrazione di cui alla D.G.R. n. 13-4730 del 6 marzo 2017, nella "Rete della protezione e dell'esclusione sociale – Tavolo regionale", confermandone i componenti;
- di includere l'ANCI Piemonte quale membro effettivo della suddetta "Rete";
- di stabilire che, per l'assolvimento dei suoi compiti, la "Rete della protezione e dell'esclusione sociale – Tavolo regionale" possa dotarsi di proprie regole di funzionamento e costruire, laddove necessario, gruppi di lavoro per aree tematiche, invitando a partecipare anche altri Enti, organismi e servizi regionali competenti, in base agli argomenti di volta in volta trattati;
- di demandare all'Assessore regionale alle Politiche Sociali della famiglia e della casa, o suo delegato, la presidenza della "Rete della protezione e dell'esclusione sociale – Tavolo regionale";
- di prevedere che l'Assessore si avvalga, per le funzioni di coordinamento e segreteria del Settore politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti della Direzione Coesione Sociale;
- di demandare alla Direzione Coesione Sociale gli adempimenti conseguenti all'adozione della presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)